



CAMERA PENALE "G. BELLAVISTA" DI PALERMO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Palermo 14 febbraio 2017

La Camera Penale G. Bellavista di Palermo,

all'assemblea generale tenutasi in data odierna, tenutasi in occasione della grave intimidazione rivolta al collega avv. Maurilio Panci, con l'invio in una busta di un proiettile, accompagnato dal messaggio "continua a fare l'infame, ti faccio fare la stessa fine del tuo collega Fragalà":

condanna con fermezza la grave intimidazione rivolta al collega;

tale minaccia, espressa nella vile forma anonima, accosta un triste evento luttuoso che ha colpito sette anni fa di questi tempi l'avvocatura palermitana, l'omicidio dell'avvocato Fragalà, rendendo ancor più ripugnante tale minaccia;

indipendentemente dalle pulsioni che hanno spinto la misera mano autrice di tale intimidazione, non è ammissibile pensare di colpire un avvocato in cagione dell'esercizio della sua attività professionale, senza che ciò si ripercuota sulla intera classe forense;

la classe forense palermitana si è sempre distinta per lealtà, correttezza, trasparenza e sincero amore per la tutela dei diritti, senza distinzione di censo e appartenenza;

La Toga che l'avvocato indossa, simbolo di libertà, è e resta l'ultimo baluardo contro le minacce, i soprusi e le tirannie volte a reprimere o a limitare i diritti e i valori che la nostra carta fondamentale custodisce.